

Eredi Gnutti Metalli torna all'utile

«Ora la nostra crescita è sostenibile»

Cala il monte ricavi ma aumenta la redditività. Dopo anni, il socio Fgh non impugna i conti 2016

Ottone e rame

Erminio Bissolotti
e.bissolotti@giornaledibrescia.it

BRESCIA. «I numeri del bilancio ci restituiscono la fedele fotografia di una Eredi Gnutti Metalli più solida e pronta a tornare a crescere nei mercati internazionali». Per il presidente Franco Amigoni, insomma, la strada intrapresa è quella giusta. A due anni quindi dall'avvio di un complicato piano di rilancio, il gruppo Egm - barre in ottone e laminati in rame - chiude i conti al 31 luglio con un miglioramento dell'ebitda (il margine operativo è passato da 10,4 a 11,6 milioni di euro, incrementando anche la sua incidenza sui ricavi dal 4,4 al 5,8%) e con un deciso aumento dell'ebit (il reddito operativo è passato 2,1 a 3,6 milioni).

La progressione dei due indici si riflette sul risultato netto della società bresciana, che torna all'utile per 700mila eu-

ro (il bilancio 2015/2016 si era chiuso con una perdita di 14,5 milioni). «Il nostro obiettivo era una crescita sostenibile - ha commentato Amigoni - e aver puntato sulla marginalità e non sui volumi (il monte ricavi è sceso da 235,6 a 200,8 milioni, ndr) si sta rivelando una giusta scelta, anche in un contesto come quello dei metalli non ferrosi».

Alcune settimane fa, il bilancio di Egm è stato approvato, come consuetudine, con il voto contrario del socio Fgh (25%). La Franco Gnutti Holding, inoltre, si è astenuta dalla votazione relativa alla nomina degli amministratori. Non solo: come ha svelato il prof. Amigoni, per la prima volta in quasi quarant'anni, Fgh non ha impugnato il bilancio 2016 della Eredi Gnutti.

Il progetto. Il rilancio della Egm è stato un percorso caratterizzato da diverse tappe. A partire da una riduzione del fabbisogno di capitale, realizzata - ha spiegato il presidente del cda - con una maggiore efficienza del magazzino e senza



Il presidente. Franco Amigoni // FAVRETTO PER REPORTER



In via della Volta. Una fase della produzione

cedere i gioielli nascosti di famiglia. In secondo luogo comunque i soci della Eredi Gnutti hanno deliberato un aumento di capitale e, contemporaneamente, il management ha rafforzato il comparto industriale, concentrando tutte le attività nello stabilimento bresciano. In quest'ottica, quantomeno, è stata motivata la chiusura dei siti produttivi tedesco e meneghino e la recente fusione per incorporazione della veneta Inlor.

«Aver creato due business unit (produzione di barre in ottone e laminati rame, ndr) nel Bresciano - ha puntualizzato il direttore generale, Nicola Can-

tele - oltre a investire nell'efficientamento degli impianti, si dimostra premiante. Ci siamo messi sui binari della competitività e su questa strada dobbiamo crescere in modo equilibrato e sostenibile».

Nell'ultimo bilancio di Egm emerge un calo dei costi operativi, che passano da 52,8 a 43,7 milioni di euro. E una posizione finanziaria netta in miglioramento, da oltre 152 a 75 milioni, «ovvero 1,6 volte il patrimonio netto, che si è attestato sui 46 milioni» puntualizza una nota della società di via della Volta.

Investimenti. Negli ultimo do-

dici mesi, tuttavia, il gruppo dell'ottone ha investito circa 6,3 milioni di euro tra impianti, ambiente e sicurezza e altre innovazioni in formato 4.0. «Ci stiamo concentrando su prodotti più complicati e sui quali costruire il nostro futuro» chiosa Cantele. L'attività di ricerca e sviluppo infatti è stata orientata al miglioramento dei sistemi produttivi e all'innalzamento dei livelli qualitativi sulla base degli standard premiati dal mercato. In questa direzione Egm punta a una crescita del suo business nell'ambito dei laminati e a un ulteriore consolidamento in quello delle barre in ottone. //

Elezioni Rsu Rubinetterie Bresciane: la Fim primo sindacato

Si sono svolte il primo dicembre le elezioni Rsu alle Rubinetterie Bresciane Bonomi spa di Gussago, azienda leader nel settore della produzione di valvole per gas e acqua, che conta 209 dipendenti. La Fim Cisl cresce come numero di voti validi dalle precedenti elezioni: da 146 voti nel 2014 a 168 voti validi ad oggi, aggiudicandosi 3 Rsu.

Inaugurazione Lovere, da lunedì lo sportello Cisl per gli artigiani

Verrà inaugurato lunedì prossimo, alle 10, nella sede Cisl di Lovere, in via Giorgio Paglia la presentazione dello Sportello Artigiani che Cisl Bergamo aprirà in zona.

Agriturist «No alle cavallette servite negli agriturismi»

Dal 1° gennaio 2018 nell'Unione europea diventerà operativo un pacchetto di norme approvato nel novembre 2015: si tratta del regolamento sul «novel food». Tra le novità c'è la possibilità di commerciare liberamente insetti commestibili o prodotti che li hanno tra gli ingredienti. «Queste regole - dice Gianluigi Vimercati, presidente Agriturist - possono essere adottate in Paesi che non hanno una tradizione culinaria: in Italia, patria del cibo di qualità, vanno promossi gli alimenti tradizionali».